

**PROCEDURA VALUTATIVA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 AD UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E INGEGNERIA INFORMATICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/C1 – DESIGN E PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA**

**VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE**

Il giorno 9 aprile 2021 alle ore 12:30 si è riunita in via telematica la Commissione di valutazione della procedura in oggetto nominata con Decreto rettorale n. 663 del 22/03/2021 e composta da:

Prof.ssa Stefania Mornati, prima fascia, in servizio presso l'Università di Roma Tor Vergata - settore concorsuale 08/C1

Prof.ssa Tullia Iori, prima fascia, in servizio presso l'Università di Roma Tor Vergata - settore concorsuale 08/C1

Prof. Carlo Atzeni, prima fascia, in servizio presso l'Università di Cagliari - settore concorsuale 08/C1

I componenti procedono alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Tullia Iori e del Segretario nella persona del Prof. Carlo Atzeni.

La Commissione prende visione della legge 240 del 30 dicembre 2010 e in particolare dell'art. 24, comma 5 e del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima fascia e seconda fascia, emanato con Decreto rettorale n. 229 del 30 gennaio 2019 e successive modificazioni e integrazioni, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Ogni componente della Commissione dichiara ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948 di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con gli altri commissari, che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., così come introdotto dalla legge 6 novembre 2012 n. 190 e ss.mm.ii., e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Ciascuno dei Commissari dichiara, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, di non avere un grado di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con il candidato e che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed il ricercatore, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione, non essendo pervenute ricusazioni nei confronti di alcun Commissario della presente procedura, trascorso il termine di quindici giorni dalla data del decreto rettorale di nomina della commissione, è pienamente legittimata a operare secondo norma.

La Commissione, quindi, predetermina i criteri per la valutazione del candidato nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 della legge n. 240 del 2010 e nel rispetto dei criteri generali indicati nel D.M. n. 344 del 2011.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

*a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;*

*b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;*



- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;*
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.*

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;*
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;*
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;*
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.*

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;*
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;*
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;*
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.*

La Commissione, ritenendo che nel settore relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati, decide di non ricorrere all'utilizzo dei suddetti indici.

In relazione ai lavori in collaborazione la Commissione individua i seguenti criteri per la verifica dell'enucleabilità e distinguibilità dell'apporto del candidato:

- nei casi in cui l'apporto individuale sia inequivocabilmente riconoscibile (paragrafi singoli firmati, note che precisano il ruolo del candidato nella stesura della pubblicazione e nella ricerca relativa, ecc.), la valutazione riguarderà esclusivamente tale specifico contributo;
- nei casi nei quali tale contributo non risulti inequivocabilmente riconoscibile, la Commissione si riserva di verificare l'apporto individuale sulla base delle ricerche condotte dal candidato.

La Commissione stabilisce che relativamente alla prova di idoneità didattica verranno valutate la chiarezza e il rigore espositivo, la conoscenza dello stato dell'arte e il livello di aggiornamento della trattazione, il livello scientifico dei contenuti.

La prova didattica verterà su argomenti generali del settore concorsuale.

Costituisce oggetto della valutazione, espressa mediante un giudizio collegiale, l'attività didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti e le attività di ricerca scientifica, svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto ex art. 24, comma 3, lettera b della legge n. 240 del 2010 nonché le pubblicazioni scientifiche eventualmente elaborate dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.



La commissione stabilisce che la valutazione avverrà in modalità telematica e che saranno adottati strumenti idonei e modalità atte a non pregiudicarne in alcun modo la regolarità dello svolgimento. Al termine dei lavori, la Commissione dichiarerà, a maggioranza dei componenti, se il candidato ha superato con esito positivo la valutazione.

La Commissione provvederà a consegnare il presente verbale al responsabile del procedimento Dott.ssa Annalisa De Cesare per la prescritta pubblicità sul sito dell'Ateneo.

Letto e approvato (cfr. dichiarazioni dei professori in collegamento telematico allegate al presente verbale). Sottoscritto dalla Prof.ssa Tullia Iori.

La seduta è tolta alle ore 14:30.

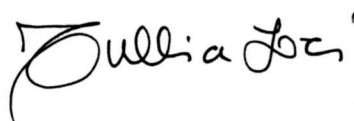
Roma, 9 aprile 2021

LA COMMISSIONE

Presidente     Prof.ssa Tullia Iori

Componente   Prof.ssa Stefania Mornati

Segretario     Prof. Carlo Atzeni

A handwritten signature in black ink, reading "Tullia Iori". The signature is written in a cursive, flowing style with a large initial 'T'.

**PROCEDURA VALUTATIVA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 AD UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E INGEGNERIA INFORMATICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/C1 – DESIGN E PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA**

La sottoscritta Prof.ssa Stefania Mornati, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della legge n. 240/2010 di un professore di ruolo di seconda fascia Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" per il settore concorsuale 08/C1 – Design e Progettazione tecnologica dell'architettura

dichiara la propria partecipazione per via telematica alla definizione dei criteri di valutazione dell'attività didattica, didattica integrativa, di servizio agli studenti e di ricerca scientifica.

Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.L.gs 1172/1948, di non aver un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri membri e con la candidata, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed il concorrente, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Roma, 9 aprile 2021



**PROCEDURA VALUTATIVA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 AD UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E INGEGNERIA INFORMATICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/C1 – DESIGN E PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA**

Il sottoscritto Prof. Carlo Atzeni, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della legge n. 240/2010 di un professore di ruolo di seconda fascia Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" per il settore concorsuale 08/C1 – Design e Progettazione tecnologica dell'architettura

dichiara la propria partecipazione per via telematica alla definizione dei criteri di valutazione dell'attività didattica, didattica integrativa, di servizio agli studenti e di ricerca scientifica.

Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.L.gs 1172/1948, di non aver un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri membri e con la candidata, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed il concorrente, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Cagliari, 9 aprile 2021

Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Carlo Atzeni', with a long horizontal stroke extending to the right.